CRONACA DI PRATO

REDAZIONE E UFFICIO ABBONAMENTI - Via G. Mazzoni 7 (Corso) - Tel. 29-49.

Quale potrebbe essere il migliore rimedio per fare rinascere la Fiera di Settembre

Necessità di una mostra ortofrutticola -- Il «corteggio storico» va benissimo, ma non risolve il problema -- Per l'organizzazione, non bisogna attendere l'autunno

Una ventina di anni fa di questi tempi venivano già spediti gli inviti per la prima adunanza del Comitato della Fiera di Prato, che allora, ricordiamolo, era compresa nel calendario delle fiere.

Nel ricordare quel tempo ci fa piacere quindi che a metà marzo si ritorni a parlare della fiera di settembre, perchè ciò ci sembra di buon auspicio, specialmente dopo i voti del consiglio comunale e dopo che è stata lanciata una idea, per il momento, rimasta soltanto tale, di costituire una specie di Ente per studiare come l'antichissima fiera possa ancora svolgere i suoi compiti dopo la paurosa, avvilente decadenza di questi ultimi tempi. Si parla quindi di fiera, ancora prima che le rondini tornino a cinguettar sui nostri tetti, sulle nostre vecchie case-torri; ma se ne parla appena, giacchè la fiera di Prato non può essere più quella di un secolo fa e neppure di cinquanta anni addietro. Le manifestazioni di contorno, che in definitiva andrebbero bene in qualsiasi tempo, non possono, nè debbono costituire la fiera che è qualcosa di ben diverso. A meno che non si consideri ancora Prato come un bel borgo, un grosso borgo di provincia nei giorni di sagra. Ma allora non parliamo di fiera, nè abbiamo tante ambizioni. Contentiamoci di questa nostra vita mediocre e, in questo caso, risparmiamo quei milioni che si spendono per organizzare una manifestazione che di anno in anno diventa sempre più anacronistica. Tanto le bancarelle nei giorni tradizionali della fiera vi sarebbero lo stesso e neppure mancherebbe il parco dei divertimenti. Tutt'al più l'Amministrazione comunale, come faceva prima, potrebbe spendere qualche centinaio di migliaia di lire per i fuochi artificiali: la gente dal contado accorrerebbe lo stesso a Prato.

Ma questa non è la fiera, anche se poteva esserlo un tempo, quando cioè i nostri buoni villici e dall'alta valle del Bisenzio e della piana giungevano a Prato per fare i loro acquisti una o, al massimo, due volte l'anno.

Oggi con i mezzi di trasporto esistenti, con l'urbanesimo, con il fatto che gli abitanti delle frazioni sono quotidianamente, ed anche di notte a Prato — il che prima non accadeva certamente — una manifestazione fieristica del genere è addirittura un non senso. Ed è proprio per questo che fa meraviglia che si cominci ad interessarsi della fiera partendo da una manifestazione puramente di contorno: un corteggio storico che potrà essere interessantissimo, anzi lo è (e la iniziativa è degna della massima lode), ma che con la fiera non ha nulla a che fare.

A noi pare invece che si dovrebbe parlare della «vera» fiera, di quello che si vuol fare, di quello che si intende la fiera debba rappresentare nel campo industriale e commerciale. Questo è principalmente il compito dell'Ente o del Comitato che si formerà per organizzare le manifestazioni settembrine. Non si dimentichi che, in fin dei conti, la fiera è un mercato, ma non il mercato di tutti i giorni che si svolge sulla piazza del Duomo o in piazza Filippo Lippi o quello settimanale che si effettua in piazza Mercatale. E' un mercato in grande stile in occasione del quale si danno convegno e industriali e commercianti ed esperti per fare acquisti o per rendersi conto dei nuovi ritrovati della tecnica e, talora, della scienza e dove si ritrovano i maggiori esponenti della produzione e del commercio per prendere contatti fra loro e sviluppare affari. Questa è, nei tempi moderni (e del resto, «mutatis mutandis» lo era anche in antico), una fiera. Tutto il resto sono manifestazioni marginali per rievocare a chi viene in quei giorni a Prato, momenti e costumi dell'antica città, usi di un tempo. Per cui parlare oggi di una manifestazione storica o folcloristica da effettuare nella fiera di settembre, senza dire prima quale sarà il numero di centro e veramente fieristico delle manifestazioni, ci sembra per lo meno un non senso. E ciò perchè noi siamo di opinione, e non da oggi, che continuare a fare la fiera come si è fatto da qualche anno a questa parte meglio, molto meglio, non farne di nulla o lasciarla fiorire, come abbiamo accennato in principio, spontaneamente. Intendiamoci, torniamo a ripetere che una manifestazione in costume, il famoso «corteggio storico» di un tempo sarebbe interessantissima, anche se a conti fatti ci sembra possa divenire assai costosa; ma anche qui bisognerebbe fare qualcosa di veramente imponente e quando noi udiamo parlare o leggiamo che quest'anno si farebbe qualcosa tanto per cominciare, drizziamo gli orecchi e pensiamo che in questo caso, con tutta franchezza, sarebbe opportuno non cominciare nemmeno, anche se grande parte dei costumi, usando quelli dei componenti la scorta al gonfalone comunale sono già pronti.

Ma allora se tutto si riduce a rinforzare con altri sei o sette volonterosi che si adattano a indossare un costume medioevale, i componenti la predetta scorta, tanto vale non farne di nulla, perchè il «corteggio storico» lo vediamo sfilare spesso: ogni volta che l'Amministrazione Comunale esce fuori in forma ufficiale.

Non è così certamente che può essere tonificata la fiera di Prato che sta morendo. Occorrono ben altre iniezioni e ben altri rimedi.

Per esempio vi sarebbe secondo noi da far tornare in vita (ma per quest'anno è ormai tardi) una manifestazione che potrebbe benissimo rientrare nel quadro fieristico, come entrava una volta, anche se dura lo spazio di un mattino: alludiamo alla mostra ortofrutticola che fu il punto di partenza della rinnovata fiera di Prato o, come si diceva allora della settimana pratese. E poichè la nostra zona oltre che industriale è anche agricola, pur non essendo, ne converrà, una grandissima manifestazione — anche per la sua breve durata — rientrerebbe benissimo nel quadro della nostra fiera, più di quello che non rientrino certe manifestazioni e carattere carnevalesco o quasi.

Ma occorre muoversi. Agire e non attendere per fare le prime adunanze alla metà di agosto, come purtroppo da un pezzo in qua si usa fare a Prato. Lo scorso anno si dette la colpa alla campagna elettorale per le amministrative e si poteva anche far finta di crederci; ma quest'anno elezioni, almeno per ora, non sono in vista.

Decidersi ad organizzare, sia pure in sessantaquattresimo, una fiera avanti circa un mese è cosa assurda, inconcepibile.

Per concludere diremo che il «corteggio storico» va benissimo. Questa però è la cornice: se in questa non vi si mette il quadro, anche se essa è bellissima e pregevole, è inutile e sporla.

Se si vuol fare la fiera — degna di questo nome — bisogna pensarci ora. Bisogna gettarne ora le basi, bisogna costituire quell'Ente che si aveva in animo di costituire e che si è già sbandierato (e forse per far ciò è già tardi) e bisogna, soprattutto avere delle idee e far sì che anche la nostra fiera abbia nel campo nazionale quella considerazione che merita, come, del resto aveva in un tempo non troppo lontano.

Noi che amiamo veramente la nostra città che ne conosciamo le risorse, la genialità dei suoi concittadini, la loro attività crediamo che si possa riuscire a fare qualcosa di buono.

Banchetto sociale alla corale «Verdi»

Martedì prossimo 19 corr., alle ore 13 avrà luogo nei locali della società corale «Giuseppe Verdi» il tradizionale banchetto sociale, al quale possono iscriversi tutti i soci e loro familiari. Le iscrizioni si ricevono presso la segreteria fino alle 24 di oggi.

Rubrica del commerciante

L'orario dei negozi per il giorno di S. Giuseppe

L'Unione dei commercianti di Prato e mandamento comunica:

Si ricorda a tutte le aziende commerciali che l'orario dei negozi per la festività di S. Giuseppe, è il seguente: esercizi del settore alimentare: apertura dalle ore 7 alle ore 13; pomeriggio chiuso; esercizi del settore non alimentare: chiusura completa.

* * *

Si porta a conoscenza di tutti i pubblici esercizi (bar, caffè) che a datare dal 1.o aprile entrerà in vigore il nuovo listino prezzi.

In via S. Trinita 27 sono già pronti i relativi listini da esporsi nell'interno degli esercizi.

Notiziario artigiano

Per l'iscrizione alla cassa mutua

L'Associazione mandamentale dell'artigianato di Prato comunica che gli artigiani, che hanno ricevuto i moduli per la iscrizione alla cassa mutua obbligatoria, sono tenuti ad allegare alla domanda soltanto lo stato di famiglia.

L'Associazione ricorda che presso i propri uffici, via Pugliesi 24, viene prestata la necessaria assistenza per la compilazione dei moduli e per fornire tutti i chiarimenti sulla legge dell'e assicurazione obbligatoria per gli artigiani e loro familiari».

DOMANI RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il problema dello stadio comunale verrà discusso dai membri dell'A.C. Prato

Sono all'ordine del giorno altri argomenti di stringente attualità Proibito salire sui muri di cinta del «Comunale» di via Firenze

Per domani lunedì, alle ore 21.15, presso la sede sociale di via Garibaldi 33, è fissata la riunione del Consiglio direttivo dell'A.C. Prato per discutere importanti argomenti all'ordine del giorno. Fra tali argomenti figura anche la relazione della presidenza, l'ammissione di nuovi soci.

Non è escluso che il consiglio debba affrontare anche il problema dello stadio comunale, in relazione ai recenti colloqui avuti dal presidente cav. Foresto Frati col Sindaco Giovannini e con il direttore dello stadio, comm. Oscar Giarre. Comunque trattandosi di un problema di grande importanza il consiglio dovrà affrontarlo in più riunioni che richiederanno massimo impegno da parte di tutti.

* * *

E' invalso il riprovevole uso da parte di alcuni sconsiderati di salire sui muri di cinta dello stadio comunale per assistere alle partite e specialmente su quello di recente costruzione; l'A.C. Prato comunica che la ditta costruttrice declina ogni responsabilità per eventuali crolli da parte della recentissima costruzione; pertanto oggi gli agenti preposti all'ordine pubblico provvederanno a far sì che questa brutta abitudine abbia definitivamente a cessare.

Oggi alle 15

Prato-Siena allo stadio comunale

Prato e Siena si incontreranno oggi allo stadio comunale. Biancazzurri e bianconeri di fronte, un motivo che torna sempre gradito e che richiamerà allo stadio la grande massa degli sportivi.

Si tratta dell'ultimo derby della stagione e sarà bene quindi presentare le due squadre a seconda del loro ruolino di marcia:

Prato: Primo in classifica, punti 34; meno 1 sulla media inglese; 33 goals all'attivo e 9 al passivo.

Siena: Dodicesimo in classifica: punti 21; meno 14 nella media inglese; 23 goals all'attivo e 25 al passivo.

Risultato della partita di andata: Siena-Prato 1 a 3.

Per il Prato segnarono Corradino, Perni e Nattino; il Siena battè Carlotti a seguito di un calcio di rigore.

Per la partita di oggi le squadre annunziano la seguente formazione:

PRATO — Carlotti; Gelli, Targioni; Rossi, Catalani, Perni; Colla, Nattino, Loranzi, Bernardis, Corradino.

SIENA — Francalancia; Toneatto, Russoni; Orlandoni, Piazza, Candiani; Pisetta, Ieri, Rossi, Fracassetti, Maluta.

L'odierna giornata di corsa al trotto

Oggi, domenica, alle ore 15 avrà inizio la seconda giornata di corse al trotto di questa brevissima riunione di primavera.

Eccone il programma:

Premio Capezzana L. 165.000, metri 1660.

Premio Pizzidimonte (gentlemen) L. 140.000, metri 2000.

Premio S. Piero Agliana L. 150 mila, metri 1640.

Premio Cafaggio L. 262.500, metri 1640.

Premio alciana (discendente) L. 120.000, metri 1700-1640. Prima divisione.

Premio Tavola L. 180.000, metri 1640.

Premio Galciana (discendente) L. 120.000, metri 1700-1640. Seconda divisione.

Ecco i nostri favoriti:

Premio Capezzana: Forbicina, Iracondia.

Premio Pizzimonte: Anafesto, Licona.

Premio San Piero Agliana: Dresda, Magalina.

Premio Cafaggio: Isonzo, Grappa.

Premio Galciana (1.a div.): Novellina, Clodiuccia.

Premio Tavola: Girifalco, Turano Prince.

Premio Galciana (2.a div.): Faruffina, Doctor, Prà.

Le cause in Pretura

Gli spedizionieri Giuseppe Pierucci, di Federigo, di 43 anni, residente a Livorno nel viale Italia 50-2 e Neruccio Riccioni, di Romeo, di 43 anni, anche egli domiciliato a Livorno, in via dell'Origine 47-3, i quali hanno una filiale a Prato in via Pistoiese 58, su denunzia di un proprio dipendente, Vito Narbone, vennero condannati con decreto penale del pretore a L. 18.500 di ammenda ed a L. 600 di multa per avere omesso di versare a beneficio dello stesso proprio dipendente i contributi assicurativi e previdenziali previsti dalla legge. I due condannati fecero opposizione sostenendo che tali contributi non devono essere pagati per chi non ha qualifica d'impiegato e il Narbone non aveva alcuna qualifica.

Dopo le richieste del P. M. avv. Aldo Facchini e la brillante difesa dell'avv. Giannetto Guarducci il pretore condanna gli imputati a complessive L. 18.000 di ammenda e 6000 di multa, riconoscendoli responsabili del reato loro ascritto.

I condannati hanno subito interposto appello.

Colpita da tetano una donna di Poggio a Caiano

Si ha da Firenze:

All'ospedale di S. Maria Nuova, è stata ricoverata ieri sera, per sospetta infezione tetanica, Giovanna Martini, di 64 anni, abitante a Poggio a Caiano.

I sanitari del nosocomio hanno giudicato la poveretta con prognosi riservata. Nessuna lesione esterna è stata riscontrata dai medici alla Martini.

ISTITUTO ORTOPEDICO ZECCHI
V. Veracini 9 - Tel. 486-119 - Firenze
Aperto dalle 8 alle 19 - Festivi 8-13
ERNIA
Non fatevi illusioni e credo anche un profano ormai lo comprenda che l'ernia non può essere contenuta senza un cuscinetto: ricordate che il cinto senza compressore non solo non contiene l'ernia, ma l'aiuta a scendere lo basso con pericolo di strozzamento. Gli apparecchi Zecchi raccomandati da luminari anni da valenti Medici e beneficati sono gli unici che possono darvi una sicura guarigio e un benessere. Gli interessati possono rivolgersi alla sede oppure nelle seguenti località:
RUFINA: 19 marzo, Alb. Grazzini.
CERTALDO: 20 marzo, Alb. Soggiorno
PRATO: 25 marzo, Alb. Giardino.
SIENA: 27 marzo; Alb. Toscana.
PISTOIA: 30 marzo, Alb. Patria.
CARRARA: 1.o aprile; Alb. Garibaldi.
MASSA: 2 aprile, Alb. Fiorentino.
LA SPEZIA: 3 aprile, Alb. Commercio.
LUCCA: 6 aprile, Alb. Dil POGGIO.
PIOMBINO: 10 aprile, Alb. Moderno.
GROSSETO: 11 aprile, Alb. Giappone.
ORBETELLO: 12 aprile, Alb. Nazionale
VIAREGGIO: 21-22 apr., via Machiavelli, 39 (presso dott. Bechelli).
MONTEVARCHI: 25 aprile, Alb. Moderno.
PESCIA: 27 aprile, Alb. Ottorino.

Cura dell'artritismo
EMORROIDI
VENE VARICOSE
FIRENZE, Via Alfani 38
Consultazioni Lunedì, Venerdì ore 10-12 16-19
Direttore dott. L. LANDI
LUCCA, via S. Croce 34 tutti i sabati ore 9-16
A.P. Firenze n. 10 5-4389 12.3-48

A QUOTA 10.737 AL 31 DICEMBRE 1956

Prato al secondo posto in Toscana per la densità telefonica tra i vari distretti

Per numero di telefoni la nostra città è superata anche da Livorno, ma in rapporto alla popolazione è preceduta soltanto da Firenze -- Le installazioni vanno continuamente aumentando -- Seguono Pisa, Siena, Lucca e Pistoia nell'ordine

Secondo i dati comunicati dalla direzione generale della T.E.T.I. e relativi alla installazione degli apparecchi telefonici nei vari distretti della Toscana, la situazione al 31 dicembre 1956 era la seguente:

Distretto di Firenze apparecchi n. 82.063; distretto di Livorno, apparecchi n. 10.737; distretto di Prato, apparecchi n. 7.112; Distretto di Pisa, apparecchi n. 7.024; distretto di Siena 6.614; distretto di Lucca, apparecchi n. 5.780; distretto di Pistoia, apparecchi n. 3.976.

Queste le cifre per interpretare esattamente le quali, però, occorre tenere presenti diversi fattori e cioè il territorio dei diversi distretti e la popolazione dei medesimi. Altrimenti esse hanno un senso relativo che, viceversa, può essere preso come assoluto.

Così diamo una occhiata, un po' al distretto di Firenze il cui numero di apparecchi installati può apparire imponente. Tale distretto comprende, oltre il comune di Firenze, i comuni di Sesto Fiorentino, Calenzano, Firenzuola, Barberino del Mugello, Borgo S. Lorenzo, Palazzuolo di Romagna, Marradi, Pontassieve, Vaglia, Pelago, Saltino, Rignano sull'Arno, Incisa sull'Arno, Figline Valdarno, S. Giovanni Valdarno, Terranuova Bracciolini, Montevarchi, Carmignano, Campi Bisenzio, Signa, S. Casciano Val di Pesa, ecc., con una popolazione che può calcolarsi a circa 700.000 abitanti. Il distretto di Livorno comprende una popolazione di 220 mila abitanti, mentre il nostro distretto, il quale comprende solamente i comuni di Agliana, Montemurlo, Vaiano, Vernio e Cantagallo ha una popolazione di 140.000 abitanti.

Se si fanno i rapporti e le proporzioni vedremo che il distretto di Prato ha la maggiore densità telefonica dopo quella di Firenze e prima ancora di Livorno e naturalmente degli altri distretti citati, poichè i distretti di Pisa, Siena, Lucca, Pistoia ed anche Arezzo e Carrara hanno territorio a popolazione superiore al distretto di Prato. E' inutile, quindi citare gli altri distretti meno importanti.

Da quanto sopra esposto appare chiaro che Prato, in fatto di installazioni telefoniche è la seconda città della Toscana; ma il numero delle installazioni va continuamente aumentando, poichè sono ancora giacenti numerosissime domande di allacciamento che attendono di essere evase.

In cinquanta anni, anche in questo campo, Prato ha fatto progressi enormi e continua a farli. Ed è proprio per questo, per la sua vitalità, per i suoi progressi, che di questa città così viva, così dinamica, va tenuto il conto che merita.

La conferenza del prof. Vittorio Santoli

Presente un numeroso pubblico fra cui notavansi il comm. dott. Alfonso Cariesi, direttore dell'ospedale e signora, il segretario generale del Comune avv. Renato Napoli, il prof. Cesare Grassi, il dott. Mariano Cappelli, il dott. Cherubini, i proff. Antonio e Florio De Rosa, il m.o Acerbone, il cav. Roberto Pesucci, presidente dell'Università popolare con il vice presidente Mario Bellandi e altri, nel salone del Gonfalone del Palazzo del Comune, il prof. Vittorio Santoli, ordinario della facoltà di lettere all'Università di Firenze, accademico, segretario della Crusca, presentato dal cav. Pesucci, ha parlato su «Il Faust di Goethe».

L'oratore ha ampiamente illustrata l'opera di Goethe considerando il Faust come una seconda Divina Commedia dimostrando come talune incoerenze che si possono riscontrare nell'opera sono dovute al fatto che essa venne composta in tre tempi alla distanza di dieci, dodici anni l'uno dall'altro e quindi si notano differenze di stile. Ma comunque il Faust è un monumento della letteratura. Il prof. Santoli, vivamente applaudito lesse anche alcune fra le più belle pagine del poema di Goethe.

Farmacia di turno

Oggi, domenica, oltre alla farmacia esterna dell'ospedale che fa anche servizio notturno resteranno aperte le seguenti farmacie: farmacia Mazzinghi, piazza del Duomo angolo via Garibaldi; farmacia Etrusca, via Pistoiese.

Oggi elezioni alla Misericordia

Oggi nella sede della Ven. Arciconfraternita della Misericordia in via Convenevole, avranno luogo le elezioni per la nomina di cinque nuovi consiglieri in sostituzione di altrettanti scaduti di carica.

Le urne resteranno aperte dalle ore 9 alle 16, dopo di che sarà proceduto allo scrutinio ed alla proclamazione degli eletti.

Tutti gli ascritti al pio sodalizio sono invitati a partecipare alle votazioni.

Premiazione dei vincitori del torneo damistico

Questa mattina alle ore 10 in una sala del Bar Italia, in via Garibaldi si procederà alla premiazione dei vincitori del torneo damistico indetto dalla locale associazione damistica e del quale abbiamo già parlato.

Oggetti trovati

Il gabinetto del sindaco comunica l'elenco degli oggetti trovati nel periodo 2-16 marzo 1957:

un ciclomotore, 5 biciclette da donna, 6 biciclette da uomo, un borsellino con denaro, un portafogli, con denaro, un orologio da polso per uomo, un orologio da polso per donna, un biglietto di banca, una borsa grande per documenti.

BONINI
TAPPEZZERIE ▣ ARREDAMENTO
Tessuti - Tendaggi - Tappeti
FIRENZE - Piazza Duomo 33r.
STRAORDINARIA VENDITA
PER UN MESE: sino al 10 aprile 1957
PREZZI ECCEZIONALI

FIAT S. p. A. SAVA
M. MASETTI - FEDI
Commissionaria
Elettrodomestici Ricambi
Esclusivista
per la Toscana della Carrozzeria
«FISSORE»
Permute con automezzi usati
Garage - Piazza Duomo, 38 r. - Tel. 25.213
Uffici ed esposizione - Via Bufalini 21 r. - Tel. 26.696

IL CONVEGNO PER I DANNI DI GUERRA

Soltanto mille le pratiche liquidate nella provincia di Firenze

Le domande di risarcimento sono: 23.000 per l'agricoltura, 12.000 per il commercio e 13.000 per i fabbricati urbani -- Alcune dichiarazioni dell'on. Cervone

Nel Convegno interregionale dell'Associazione danneggiati di guerra, tenuta ieri a Firenze presso la Camera di Commercio, sono stati ampiamente esaminati i problemi delle categorie sinistrate dagli eventi bellici, con particolare riguardo alle questioni riguardanti i comuni della Toscana e della Liguria.

Sulla relazione dell'ing. Antonio Marzi, consigliere nazionale dell'associazione, si è avuto un approfondito dibattito. Gli intervenuti hanno richiesto ancora una volta il disbrigo delle pratiche aziendali, la definizione sollecita delle pratiche di beni domestici, e una rapida approvazione della legge Braschi che prevede una nuova liquidazione dei beni domestici nei comuni sinistrati per oltre il 75 per cento. Anche il problema del potenziamento degli uffici valutatori e liquidatori è stato analizzato in ogni suo aspetto, così come il lavoro delle commissioni tecniche amministrative delle Intendenze di finanza, al momento attuale ancora inceppate dalla grande mole di lavoro.

I convenuti hanno anche inviato un saluto al nuovo Intendente di finanza di Firenze, dott. Giannangeli, noto come funzionario dotato di qualità tecniche e umane veramente eccezionali, rilevando come dai metodi di lavoro e dall'impegno dell'Intendenza di finanza molto dipenda per un sollecito disbrigo delle numerose pratiche che ancora attendono di essere esaminate. Nella sola provincia di Firenze le domande di risarcimento presentate sono 23.000 per l'agricoltura, 12 mila per il commercio e le aziende, 13 mila per i fabbricati urbani. Da un anno e mezzo si sono iniziate le valutazioni di questo settore: la commissione tecnico-amministrativa ne ha discusse circa 2700, e ne sono state liquidate circa 1000.

Al termine del convegno l'on. Vittorio Cervone, presidente dell'Associazione, ha così commentato i lavori svolti:

«Il governo, pagando i danni di guerra ai cittadini per quanto riguarda i beni domestici, ha indubbiamente già risposto ad una delle aspettative della categoria. Questo compito è stato assolto nel più breve tempo possibile. Si può essere sicuri che il sottosegretario Maxia, così come si è interessato per le liquidazioni relative ai beni domestici, si interesserà ai beni aziendali. La associazione ha intrapreso appunto questa azione di stimolo, non in contrasto, ma in collaborazione con gli organismi governativi.

«Nel convegno di oggi, che è stato molto qualificato, ho avuto il piacere di annunziare il progetto di legge preparato dal governo circa l'aumento delle anticipazioni per il pagamento dei beni nel commercio e nell'agricoltura, e ho riferito anche sull'impegno legislativo che può convincere gli operatori del credito ad anticipare le somme al sinistrato.

«Ho avuto altresì il privilegio di annunziare l'approvazione, da parte del Parlamento, della legge che riapre i termini per i comuni sinistrati dalla guerra alla presentazione delle domande per la immissione ai benefici per la attuazione dei piani di ricostruzione».

Oggi elezioni alla Misericordia

Oggi nella sede della Ven. Arciconfraternita della Misericordia in via Convenevole, avranno luogo le elezioni per la nomina di cinque nuovi consiglieri in sostituzione di altrettanti scaduti di carica.

Le urne resteranno aperte dalle ore 9 alle 16, dopo di che sarà proceduto allo scrutinio ed alla proclamazione degli eletti.

Tutti gli ascritti al pio sodalizio sono invitati a partecipare alle votazioni.

GLI SPETTACOLI

Cinematografi

POLITEAMA PRATESE — «Anastasia», con Ingrid Bergman, Yul Brynner. Grandioso successo. Prezzi invariati.

SALA GARIBALDI — In contemporanea: «Notre Dame de Paris», con Gina Lollobrigida, Anthony Quinn. Regia di Jean Delannoy. Cinemascope.

POLITEAMA NOVELLI — In contemporanea: «Notre Dame de Paris», un capolavoro della cinematografia internazionale con Gina Lollobrigida e Anthony Quinn. Regia di Jean Delannoy. Cinemascope.

CINEMA CENTRALE — «Il colosso di argilla», con Humphrey Bogart. L'ultima interpretazione del grande attore scomparso.

CINEMA CORSO — Grande Cinemascope della Universal International: «La terra degli apaches», con Audie Murphy, Anne Bancroft e Pat Crowley.

Concerto pianistico nel salone comunale

Oggi, domenica, alle ore 17 nel salone comunale avrà luogo, nel quadro delle manifestazioni artistico-culturali promosse dal Comune, una audizione della Compagnia delle giovani esecutrici di musiche pianistiche dirette dalla prof.ssa Clara Picchini-Righi.

Il programma comprende musiche assai impegnative di Albeniz, Granados, Debussy, Rachmaninof, Beethoven, Schubert, Chopin, Addiussen, del quale verrà eseguito il famoso «Concerto di Varsavia», De Falla, che sarà presente con la ben nota «Danza rituale del fuoco», eccetera.

Queste allieve della M.a Picchini Righi, si presentarono sulla pedana del nostro salone consiliare anche lo scorso anno e riportarono un grandissimo successo.

Trattenimenti

Edy Campagnoli stasera all'Apollo

Questa sera in una grande festa che si darà al Salone Apollo della P.A. «L'Avvenire» parteciperà la simpatica e bella presentatrice della rubrica «Lascia o raddoppia». La presenza della Campagnoli sarà un grande richiamo per il nostro pubblico; con lei saranno Athos Martini e la sua orchestra e Raffa che farà da presentatore della grande serata.

Mara Ballotti al Salone Verde

Mara Ballotti, la nostra cantante concittadina, dopo i trionfi ottenuti in Svizzera, questa sera sarà ancora una volta al Salone Verde di Galciana, dove avrà luogo un eccezionale trattenimento.

I mercoledì del Vangelo

Anche la nona lezione sul Vangelo, in corso attuale tratta della chiesa, ha visto il salone dell'Episcopio gremito di pubblico che ha ascoltato attentamente la parola del vescovo mons. Pietro Fiordelli che ha risposto esaurientemente alla domanda: «E' infallibile il Papa?». Il Presule con solide argomentzioni ha sviscerato acutamente l'argomento e con solide argomentazioni ha svilettica ha risposto in pieno alla domanda che si era posta e le sue parole sono state coronate da scroscianti applausi.

Quindi la maestra Tina Nardi ha letto e commentato il capo 21 dal versetto 5 al 38 del Vangelo di San Luca.

Il tema per mercoledì prossimo è «Il grande compito della Chiesa: santificare».

Singolari conseguenze del calcio di un cavallo

L'animale ha mandato un secchio a finire sulla testa dello stalliere

Un incidente che merita di essere segnalato non tanto per le conseguenze che ha avuto ma per la sua singolarità, è avvenuto ieri mattina in una delle scuderie dell'ippodromo comunaale ed è stato originato da un cavallo ombroso.

Del fatto è rimasto vittima Giuseppe Gamberini, di 62 anni, abitante a S. Giovanni Persiceto in provincia di Bologna, il quale, verso le 8, si trovava in una delle stalle dell'ippodromo intento a governare i cavalli. Ad un tratto egli è stato colpito da un corpo contundente e senza essersi ancora reso conto di cosa mai fosse accaduto, si è ritrovato con la faccia grondante di sangue.

Era successo che uno dei cavalli, probabilmente per aver preso ombra, aveva sferrato un potentissimo calcio ad un secchio facendolo carambolare per la stalla e urtare in un palo di sostegno dove rimbalzando è finito in testa al malcapitato Gamberini.

Il ferito si è tamponato la ferita alla meglio e poi si è recato all'ospedale di Prato dove il sanitario di turno lo ha medicato al sopracciglio giudicandolo guaribile in poco più di una settimana.

Incidenti e disgrazie

Nelle prime ore del pomeriggio di ieri Pierina Giusti, di 59 anni, domiciliata in via Pugliesi 22, stava scendendo le scale della propria abitazione, ma il tacco di una scarpa le si impigliava nell'orlo del vestito per cui la donna perso l'equilibrio cadeva al suolo. Recatasi all'ospedale il sanitario di turno dopo averle riscontrato la distorsione della tibio astragalea destra, si riservava per le eventuali lesioni ossee e la giudicava guaribile in 20 giorni.

— Ieri mattina Giuseppe Mei, di 17 anni, residente a Galciana, in via Valdinghi 3, per conto dell'impresa Severino Vannucchi, si trovava presso un costruendo casseggiato di via Filicai, ma nello scendere da una scala a pioli, perdeva l'equilibrio e precipitava al suolo. In seguito alla caduta riportava una ferita lacero alla regione occipitale, contusioni escoriate al dorso della mano sinistra, una valida contusione al rachide lombo sacrale con riserva per lesioni ossee Dal sanitario di turno veniva giudicato guaribile in 10 giorni.

— Emilia Fedi, di 76 anni, residente a Vaiano, in via Giulio Braga 230, ieri mattina, si trovava nella propria abitazione intenta ad accudire alle faccende domestiche, ma nell'attraversare una stanza inciampava in una mattonella e cadeva al suolo. La Fedi veniva trasportata al pronto soccorso dell'ospedale di Prato, dove il sanitario di turno nel riscontrarle una valida distorsione alla tibio astragalea con sospette lesioni ossee, la giudicava guaribile in 15 giorni.

Cade un ciclista per la rottura della forcella

Ieri mattina verso le 9 Alfredo Veltorato, di 43 anni, domiciliato a Galciana in via Valdinghi 3, a bordo della propria bicicletta, percorrendo la via Galcianese si dirigeva alla volta di casa, ma in località ponte dei Bini per l'improvvisa rottura della forcella anteriore della bicicletta restava vittima di una brutta caduta. Soccorso da da alcuni passanti veniva trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Prato dove il santario di turno nel riscontrargli una valida contusione all'emitorace sinistro con sospette lesioni ossee, lo faceva ricoverare in osservazione e lo giudicava guaribile in 15 giorni.

berni
TENDE ALLA VENEZIANA
Luxaflex
DIFFUSE IN TUTTO IL MONDO
Via di Scandicci n. 84
Tel. 27-489 - FIRENZE (534)

Per Voi Signora!!
DOMANI
Lunedì 18 Marzo
Carlo PEDNA
(Tessiture Comensi)
VIA PORTA ROSSA 40 rosso - FIRENZE
INAUGURA IL NUOVO NEGOZIO
di TESSUTI ALTA NOVITA'
LANERIE
SETERIE
VELLUTI
OGGI GRANDE ESPOSIZIONE